

Impara il twist



Vicki Ludovisi, tra un film e l'altro (attualmente interpreta, accanto ad Aldo Fabrizi, "Gerarchi si muore"), si dedica allo studio del «twist», nuovo ballo alla moda, che consiste essenzialmente nel contorcere il corpo, seguendo un ritmo frenetico, e senza quasi muovere i piedi.

Il Bolscioi verrà in Italia a maggio

Una «tournée» ufficiale nel nostro paese del famoso complesso di balletti sovietici

MOSCA, 8. — L'intero corpo di ballo del Teatro Bolscioi di Mosca verrà in Italia nel maggio prossimo. La partecipazione della compagnia durerà quattro settimane.

Anni fa, gli impareggiabili danzatori sovietici hanno vissuto un entusiasmante successo a Londra, e del resto la loro fama si estende in tutto il mondo.

Il corpo di ballo è costituito da cinquantasette elementi, i quali sono solisti di eccezionale bravura. Non è ancora stato deciso se il Teatro italiano del Bolscioi, ma sembra che i numeri più brillanti del repertorio saranno inclusi in un'ampia rassegna antologica.

Robert Rossen e l'umanesimo nei film

HOLLYWOOD, 8. — Il carattere umanesimo dei film europei è a giudizio di Robert Rossen la principale ragione della popolarità che la cinematografia europea gode negli Stati Uniti. L'umanesimo, debole o assente nelle opere del suo regista, la tradizione umanistica è diventata cosa del passato e ci preoccupano non tanto dei suoi lati più belli quanto della sua tecnica». Rossen è del parere che la presenza in un film di uno o più nomi di grossi cilbri serva certamente a trarre vantaggio. «Un film, egli ha aggiunto, è coronato da successo quando chi lo realizza — crede veramente».

A Nizza il Festival della canzone italiana

NIZZA, 8. — Si sta mettendo a punto il programma del VI Festival della canzone italiana di Nizza. Il termine di presentazione delle canzoni è fissato al 25 novembre. Alle manifestazioni parteciperanno cantanti italiani e di altre nazionali europee, accompagnati

Vanno e vengono registi e attori d'oltre Oceano

Il cinema americano tra Hollywood e Roma

Atmosfera rituale attorno a «Cleopatra» e alla sua cagionevole protagonista Liz Taylor. Gli incubi di Walter Wanger. Il prossimo arrivo di Ava Gardner. «Due settimane in un'altra città» ci darà l'immagine vera della crisi d'una generazione? «Pranzo di Pasqua», commedia di ambiente bellico

Roma è ormai una succursale di Hollywood, ha spalancato le sue porte alle «stelle» di confirmato che sembrava irraggiungibile; ha creato una specie di paradiso terrestre per gli erasori fiscali d'America e ospitando attori, registi e tecnici d'oltre Oceano, si è data una patina vagamente cosmopolita. Fra le «troupe» importate si è diffusa la leggenda della capitale, quella di Cleopatra, la più misteriosa. Un piccolo ma appurato esercito ha pianificato le tende a Chiesa.

Inaccessibile, protetta da servizi sorveglianti, regale e affascinante, Liz Taylor compare sulla scena, in tutta la sua fragilità di eterno convegnente, appena il tempo necessario per prendere parte alle riprese previste dal capione Premuroso assistente, prima pagina, sole, frangia, dorso, raffreddato dal raffreddore, dalla emicrania spagnola compatta «nomen de la libertà» si trovò prigioniera in un circolo chiuso, in un clima conformista, spento e ammazzato. Riemerse a larghi tratti, il dramma di una generazione che si lasciò sfuggire da un sistema corruttore e rinunciò a lottare sino in fondo per le sue idee, infiorata una coscienza inquietata, insoddisfatta, e pertanto ancora viva nel dubbio, nel rimorso.

Se poi ipotesi, creata una

scenario, se qualche figurante si ferisce, se vanno a fuoco i costumi del film, li predicono rimbambite: sono questi inforni che non lo sorprendono né lo turbano. Ma se Liz, il capitale prezioso, l'attrice che vale miliardi, avverte un piccolo malessere foriero di tempesta, allora non scrivono gli sceneggiatori a tranquillizzarla.

Fin qui le cronache Hollywoodiane di casa nostra. Ma il capitale non si evange: i caucasici che riprendono il ruolo di tornare in California s'incarna con i loro colossi che li sostituiscono. John Cassavetes, il giovane attore ribelle che ha realizzato «Ombre», ha già cominciato i sopralluoghi per il suo prossimo film, una vicenda ambientata in Italia nel periodo di Chiesa.

Se poi ipotesi, creata una

scenario, se qualche figurante si ferisce, se vanno a fuoco i costumi del film, li predicono rimbambite: sono questi inforni che non lo sorprendono né lo turbano. Ma se Liz, il capitale prezioso, l'attrice che vale miliardi, avverte un piccolo malessere foriero di tempesta, allora non scrivono gli sceneggiatori a tranquillizzarla.

Fin qui le cronache Hollywoodiane di casa nostra. Ma il capitale non si evange: i caucasici che riprendono il ruolo di tornare in California s'incarna con i loro colossi che li sostituiscono. John Cassavetes, il giovane attore ribelle che ha realizzato «Ombre», ha già cominciato i sopralluoghi per il suo prossimo film, una vicenda ambientata in Italia nel periodo di Chiesa.

Se poi ipotesi, creata una

scenario, se qualche figurante si ferisce, se vanno a fuoco i costumi del film, li predicono rimbambite: sono questi inforni che non lo sorprendono né lo turbano. Ma se Liz, il capitale prezioso, l'attrice che vale miliardi, avverte un piccolo malessere foriero di tempesta, allora non scrivono gli sceneggiatori a tranquillizzarla.

Fin qui le cronache Hollywoodiane di casa nostra. Ma il capitale non si evange: i caucasici che riprendono il ruolo di tornare in California s'incarna con i loro colossi che li sostituiscono. John Cassavetes, il giovane attore ribelle che ha realizzato «Ombre», ha già cominciato i sopralluoghi per il suo prossimo film, una vicenda ambientata in Italia nel periodo di Chiesa.

Se poi ipotesi, creata una

scenario, se qualche figurante si ferisce, se vanno a fuoco i costumi del film, li predicono rimbambite: sono questi inforni che non lo sorprendono né lo turbano. Ma se Liz, il capitale prezioso, l'attrice che vale miliardi, avverte un piccolo malessere foriero di tempesta, allora non scrivono gli sceneggiatori a tranquillizzarla.

Fin qui le cronache Hollywoodiane di casa nostra. Ma il capitale non si evange: i caucasici che riprendono il ruolo di tornare in California s'incarna con i loro colossi che li sostituiscono. John Cassavetes, il giovane attore ribelle che ha realizzato «Ombre», ha già cominciato i sopralluoghi per il suo prossimo film, una vicenda ambientata in Italia nel periodo di Chiesa.

Se poi ipotesi, creata una

scenario, se qualche figurante si ferisce, se vanno a fuoco i costumi del film, li predicono rimbambite: sono questi inforni che non lo sorprendono né lo turbano. Ma se Liz, il capitale prezioso, l'attrice che vale miliardi, avverte un piccolo malessere foriero di tempesta, allora non scrivono gli sceneggiatori a tranquillizzarla.

Fin qui le cronache Hollywoodiane di casa nostra. Ma il capitale non si evange: i caucasici che riprendono il ruolo di tornare in California s'incarna con i loro colossi che li sostituiscono. John Cassavetes, il giovane attore ribelle che ha realizzato «Ombre», ha già cominciato i sopralluoghi per il suo prossimo film, una vicenda ambientata in Italia nel periodo di Chiesa.

Se poi ipotesi, creata una

scenario, se qualche figurante si ferisce, se vanno a fuoco i costumi del film, li predicono rimbambite: sono questi inforni che non lo sorprendono né lo turbano. Ma se Liz, il capitale prezioso, l'attrice che vale miliardi, avverte un piccolo malessere foriero di tempesta, allora non scrivono gli sceneggiatori a tranquillizzarla.

Fin qui le cronache Hollywoodiane di casa nostra. Ma il capitale non si evange: i caucasici che riprendono il ruolo di tornare in California s'incarna con i loro colossi che li sostituiscono. John Cassavetes, il giovane attore ribelle che ha realizzato «Ombre», ha già cominciato i sopralluoghi per il suo prossimo film, una vicenda ambientata in Italia nel periodo di Chiesa.

Se poi ipotesi, creata una

scenario, se qualche figurante si ferisce, se vanno a fuoco i costumi del film, li predicono rimbambite: sono questi inforni che non lo sorprendono né lo turbano. Ma se Liz, il capitale prezioso, l'attrice che vale miliardi, avverte un piccolo malessere foriero di tempesta, allora non scrivono gli sceneggiatori a tranquillizzarla.

Fin qui le cronache Hollywoodiane di casa nostra. Ma il capitale non si evange: i caucasici che riprendono il ruolo di tornare in California s'incarna con i loro colossi che li sostituiscono. John Cassavetes, il giovane attore ribelle che ha realizzato «Ombre», ha già cominciato i sopralluoghi per il suo prossimo film, una vicenda ambientata in Italia nel periodo di Chiesa.

Se poi ipotesi, creata una

scenario, se qualche figurante si ferisce, se vanno a fuoco i costumi del film, li predicono rimbambite: sono questi inforni che non lo sorprendono né lo turbano. Ma se Liz, il capitale prezioso, l'attrice che vale miliardi, avverte un piccolo malessere foriero di tempesta, allora non scrivono gli sceneggiatori a tranquillizzarla.

Fin qui le cronache Hollywoodiane di casa nostra. Ma il capitale non si evange: i caucasici che riprendono il ruolo di tornare in California s'incarna con i loro colossi che li sostituiscono. John Cassavetes, il giovane attore ribelle che ha realizzato «Ombre», ha già cominciato i sopralluoghi per il suo prossimo film, una vicenda ambientata in Italia nel periodo di Chiesa.

Se poi ipotesi, creata una

scenario, se qualche figurante si ferisce, se vanno a fuoco i costumi del film, li predicono rimbambite: sono questi inforni che non lo sorprendono né lo turbano. Ma se Liz, il capitale prezioso, l'attrice che vale miliardi, avverte un piccolo malessere foriero di tempesta, allora non scrivono gli sceneggiatori a tranquillizzarla.

Fin qui le cronache Hollywoodiane di casa nostra. Ma il capitale non si evange: i caucasici che riprendono il ruolo di tornare in California s'incarna con i loro colossi che li sostituiscono. John Cassavetes, il giovane attore ribelle che ha realizzato «Ombre», ha già cominciato i sopralluoghi per il suo prossimo film, una vicenda ambientata in Italia nel periodo di Chiesa.

Se poi ipotesi, creata una

scenario, se qualche figurante si ferisce, se vanno a fuoco i costumi del film, li predicono rimbambite: sono questi inforni che non lo sorprendono né lo turbano. Ma se Liz, il capitale prezioso, l'attrice che vale miliardi, avverte un piccolo malessere foriero di tempesta, allora non scrivono gli sceneggiatori a tranquillizzarla.

Fin qui le cronache Hollywoodiane di casa nostra. Ma il capitale non si evange: i caucasici che riprendono il ruolo di tornare in California s'incarna con i loro colossi che li sostituiscono. John Cassavetes, il giovane attore ribelle che ha realizzato «Ombre», ha già cominciato i sopralluoghi per il suo prossimo film, una vicenda ambientata in Italia nel periodo di Chiesa.

Se poi ipotesi, creata una

scenario, se qualche figurante si ferisce, se vanno a fuoco i costumi del film, li predicono rimbambite: sono questi inforni che non lo sorprendono né lo turbano. Ma se Liz, il capitale prezioso, l'attrice che vale miliardi, avverte un piccolo malessere foriero di tempesta, allora non scrivono gli sceneggiatori a tranquillizzarla.

Fin qui le cronache Hollywoodiane di casa nostra. Ma il capitale non si evange: i caucasici che riprendono il ruolo di tornare in California s'incarna con i loro colossi che li sostituiscono. John Cassavetes, il giovane attore ribelle che ha realizzato «Ombre», ha già cominciato i sopralluoghi per il suo prossimo film, una vicenda ambientata in Italia nel periodo di Chiesa.

Se poi ipotesi, creata una

scenario, se qualche figurante si ferisce, se vanno a fuoco i costumi del film, li predicono rimbambite: sono questi inforni che non lo sorprendono né lo turbano. Ma se Liz, il capitale prezioso, l'attrice che vale miliardi, avverte un piccolo malessere foriero di tempesta, allora non scrivono gli sceneggiatori a tranquillizzarla.

Fin qui le cronache Hollywoodiane di casa nostra. Ma il capitale non si evange: i caucasici che riprendono il ruolo di tornare in California s'incarna con i loro colossi che li sostituiscono. John Cassavetes, il giovane attore ribelle che ha realizzato «Ombre», ha già cominciato i sopralluoghi per il suo prossimo film, una vicenda ambientata in Italia nel periodo di Chiesa.

Se poi ipotesi, creata una

scenario, se qualche figurante si ferisce, se vanno a fuoco i costumi del film, li predicono rimbambite: sono questi inforni che non lo sorprendono né lo turbano. Ma se Liz, il capitale prezioso, l'attrice che vale miliardi, avverte un piccolo malessere foriero di tempesta, allora non scrivono gli sceneggiatori a tranquillizzarla.

Fin qui le cronache Hollywoodiane di casa nostra. Ma il capitale non si evange: i caucasici che riprendono il ruolo di tornare in California s'incarna con i loro colossi che li sostituiscono. John Cassavetes, il giovane attore ribelle che ha realizzato «Ombre», ha già cominciato i sopralluoghi per il suo prossimo film, una vicenda ambientata in Italia nel periodo di Chiesa.

Se poi ipotesi, creata una

scenario, se qualche figurante si ferisce, se vanno a fuoco i costumi del film, li predicono rimbambite: sono questi inforni che non lo sorprendono né lo turbano. Ma se Liz, il capitale prezioso, l'attrice che vale miliardi, avverte un piccolo malessere foriero di tempesta, allora non scrivono gli sceneggiatori a tranquillizzarla.

Fin qui le cronache Hollywoodiane di casa nostra. Ma il capitale non si evange: i caucasici che riprendono il ruolo di tornare in California s'incarna con i loro colossi che li sostituiscono. John Cassavetes, il giovane attore ribelle che ha realizzato «Ombre», ha già cominciato i sopralluoghi per il suo prossimo film, una vicenda ambientata in Italia nel periodo di Chiesa.

Se poi ipotesi, creata una

scenario, se qualche figurante si ferisce, se vanno a fuoco i costumi del film, li predicono rimbambite: sono questi inforni che non lo sorprendono né lo turbano. Ma se Liz, il capitale prezioso, l'attrice che vale miliardi, avverte un piccolo malessere foriero di tempesta, allora non scrivono gli sceneggiatori a tranquillizzarla.

Fin qui le cronache Hollywoodiane di casa nostra. Ma il capitale non si evange: i caucasici che riprendono il ruolo di tornare in California s'incarna con i loro colossi che li sostituiscono. John Cassavetes, il giovane attore ribelle che ha realizzato «Ombre», ha già cominciato i sopralluoghi per il suo prossimo film, una vicenda ambientata in Italia nel periodo di Chiesa.

Se poi ipotesi, creata una

scenario, se qualche figurante si ferisce, se vanno a fuoco i costumi del film, li predicono rimbambite: sono questi inforni che non lo sorprendono né lo turbano. Ma se Liz, il capitale prezioso, l'attrice che vale miliardi, avverte un piccolo malessere foriero di tempesta, allora non scrivono gli sceneggiatori a tranquillizzarla.

Fin qui le cronache Hollywoodiane di casa nostra. Ma il capitale non si evange: i caucasici che riprendono il ruolo di tornare in California s'incarna con i loro colossi che li sostituiscono. John Cassavetes, il giovane attore ribelle che ha realizzato «Ombre», ha già cominciato i sopralluoghi per il suo prossimo film, una vicenda ambientata in Italia nel periodo di Chiesa.

Se poi ipotesi, creata una

scenario, se qualche figurante si ferisce, se vanno a fuoco i costumi del film, li predicono rimbambite: sono questi inforni che non lo sorprendono né lo turbano. Ma se Liz, il capitale prezioso, l'attrice che vale miliardi, avverte un piccolo malessere foriero di tempesta, allora non scrivono gli sceneggiatori a tranquillizzarla.

Fin qui le cronache Hollywoodiane di casa nostra. Ma il capitale non si evange: i caucasici che riprendono il ruolo di tornare in California s'incarna con i loro colossi che li sostituiscono. John Cassavetes, il giovane attore ribelle che ha realizzato «Ombre», ha già cominciato i sopralluoghi per il suo prossimo film, una vicenda ambientata in Italia nel periodo di Chiesa.

Se poi ipotesi, creata una

scenario, se qualche figurante si ferisce, se vanno a fuoco i costumi del film, li predicono rimbambite: sono questi inforni che non lo sorprendono né lo turbano. Ma se Liz, il capitale prezioso, l'attrice che vale miliardi, avverte un piccolo malessere foriero di tempesta, allora non scrivono gli sceneggiatori a tranquillizzarla.

Fin qui le cronache Hollywoodiane di casa nostra. Ma il capitale non si evange: i caucasici che riprendono il ruolo di tornare in California s'incarna con i loro colossi che li sostituiscono. John Cassavetes, il giovane attore ribelle che ha realizzato «Ombre», ha già cominciato i sopralluoghi per il suo prossimo film, una vicenda ambientata in Italia nel periodo di Chiesa.

Se poi ipotesi, creata una

scenario, se qualche figurante si ferisce, se vanno a fuoco i costumi del film, li predicono rimbambite: sono questi inforni che non lo sorprendono né lo turbano. Ma se Liz, il capitale prezioso, l'attrice che vale miliardi, avverte un piccolo malessere foriero di tempesta, allora non scrivono gli sceneggiatori a tranquillizzarla.

Fin qui le cronache Hollywoodiane di casa nostra. Ma il capitale non si evange: i caucasici che riprendono il ruolo di tornare in California s'incarna con i loro colossi che li sostituiscono. John Cassavetes, il giovane attore ribelle che ha realizzato «Ombre», ha già cominciato i sopralluoghi